



SCHEDA DA COMPILARE PER SINGOLO ABUSO

Il sottoscritto _____, per l'abuso n. _____
di n. _____1 abusi per i quali è stata inoltrata istanza di sanatoria con la pratica di condono n.
_____1

dichiara

1) che le opere abusive sono quelle risultanti dalla domanda, e che lo stato delle opere da condonare non è stato alterato, ed è il seguente²:

- a. ubicazione dell'immobile _____;
- b. volume _____;
- c. superficie _____.
- d. descrizione delle opere³: _____

¹ Indicare per ogni scheda progressivamente il numero dell'abuso con riferimento al numero complessivo degli abusi riportati nella domanda originaria: ad esempio abuso n. 1 di 10 abusi; abuso n. 2 di 10 abusi per i quali è stato chiesto il condono, ecc..

² Il campo deve essere compilato obbligatoriamente con la precisa ubicazione dell'immobile (o delle opere) e con una compiuta descrizione delle opere abusive per le quali si è chiesto il titolo abilitativo in sanatoria, e con specifica indicazione della superficie e della volumetria delle opere. Se nella pratica originaria erano contenuti più abusi, i dati devono essere forniti analiticamente per ciascun abuso utilizzando una scheda per ciascun abuso per il quale sussista interesse all'ottenimento del provvedimento finale. La descrizione delle opere delle quali si è richiesto il condono di cui al presente campo, sarà riportata nel provvedimento finale, unitamente al numero della pratica di condono, con tutti gli estremi identificativi. L'originaria domanda è parte integrante e sostanziale del provvedimento finale; relativamente all'identificazione delle opere condonate, lo è solo per gli abusi per i quali sia stata presentata la relativa scheda parte seconda.

³ Parametri utili per la migliore descrizione delle opere:

- a. costruzione di un appartamento composto da n. ____ vani; costruzione di una sopraelevazione composta da n. ____ vani; realizzazione di ampliamento composta da n. ____ vani; costruzione di un box; costruzione di una cantina; costruzione di un deposito; costruzione di una tettoia; costruzione di una scala; cambio di destinazione d'uso: da _____ a _____; modifica del prospetto; costruzione di un soppalco: costruzione di una veranda; costruzione di un muro di cinta o di contenimento; ristrutturazione di _____; opere non valutabili in termini di superfici e/o volumi; altro (specificare).
- b. Superficie utile (s.u.); superficie non residenziale (s.n.r.); sup. complessiva (sc = su +0,6 x s.n.r.) sup. preesistente (obbligatoria in caso di ampliamento).
- c. Carattere dell'immobile: artigianale o industriale; superficie complessiva dell'insediamento; superficie lorda di edifici direzionali (uffici etc.), residenze, di servizio; superficie utile coperta dei manufatti industriali; numero di addetti; classe.
- d. Tipologia dell'intervento edilizio: 1- 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 (ad esclusione degli immobili di natura artigianale o industriale).
- e. Caratteristiche tipologiche dell'opera: Lusso (A1); Medio (Residuale); Economico (A3, A4, A5).
- f. Destinazione: residenziale, non residenziale.
- g. Ubicazione: zone diverse; zona A, B, C; zona costiera.
- h. Zone omogenee: B, C, D, E, F, G, H, ecc.
- i. Identificazione catastale e grafici descrittivi, sottoscritti da tecnico abilitato, di cui una copia sarà restituita timbrata in sede di rilascio al Permesso di Costruire in sanatoria.

Firma del dichiarante _____

2) che le opere:

- sono state ultimate nei termini di legge entro il 01.10.1983 (L. 47/1985), e più precisamente:
 - entro il 1° settembre 1967
 - dal 2 settembre 1967 al 29 gennaio 1977
 - dal 30 gennaio 1977 al 1° ottobre 1983
- sono state ultimate nei termini di legge entro il 31.12.1993 (L. 724/1994), e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa, e più precisamente:
 - entro il 15.3.1985
 - dal 16.03.1985 al 31.12.1993
- sono state ultimate nei termini di legge entro il 31.03.2003 (L. 326/2003 LR. 10/2004) e rientrano nei limiti volumetrici previsti dalla stessa;
- ALTRO:⁴

3) che l'abuso per il quale è stato richiesto il condono edilizio ricade in edificio interamente realizzato:

- prima del 1942 e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile ad eccezione di quelle oggetto della domanda di condono;
- dopo il 1942, nel pieno rispetto della normativa Edilizia Generale e locale vigente all'epoca della costruzione e che il sottoscritto non ha apportato alcuna ulteriore modifica all'immobile ad eccezione di quelle della domanda di condono;

4) che il richiedente il condono alla data di presentazione della domanda era residente nell'immobile, alla via _____⁵;

oppure

che, alla data della presentazione della domanda, l'immobile era sede della seguente attività di impresa : _____⁶;

5) attesta l'avvenuta esecuzione delle opere di adeguamento sismico di cui alla L. 47/85, art. 35, commi 5,6,7 e 8, nei casi prescritti nella legge stessa:

⁴ Situazioni che determinano la compilazione come "Altro": le opere per le quali è stata richiesta la sanatoria non erano ultimate nei termini di legge (Art. 43 L. 47/1985): alla data del: 1° ottobre 1983 (Art. 31 L. 47/1985); 31° dicembre 1993 (Art. 39 L. 724/1994); 31° marzo 2003 (Art. 32 L. 326/2003), per effetto di provvedimento amministrativo n. _____ del _____; per effetto di provvedimento giurisdizionale _____ del _____; è stato presentato progetto di completamento ex art. 35 L. 47/1985 in data- _____: a seguito della presentazione del progetto di completamento sono state completate le opere sotto propria responsabilità; non è stato a tutt'oggi presentato progetto di completamento.

⁵ Per gli immobili destinati ad abitazione, le riduzioni spettano solo se il richiedente il condono vi risiedeva all'epoca della presentazione della domanda. Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.

⁶ Per gli immobili destinati ad attività imprenditoriali, le riduzioni spettano se i locali per i quali si è chiesto il condono erano sede di attività di impresa. Compilare questo campo solo se spetta la riduzione.

Firma del dichiarante _____

e per condoni di cui alle leggi 47/85 e 724/94 , per le ipotesi in cui è richiesto dalla legge⁷ dichiara che alla domanda di condono sono già stati allegati:

- perizia sullo stato e sulla dimensione delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'albo:
- certificato attestante l' idoneità statica a firma di tecnico abilitato
oppure
- dichiara di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato
che attesta, con valore di perizia, le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l' idoneità statica

per i condoni di cui alla legge 326/2003 e L R10/2004⁸

dichiara che alla domanda di condono sono già stati allegati:

- perizia sullo stato e sulla dimensione delle opere a firma di tecnico abilitato iscritto all'albo:
SI
- certificato attestante l' idoneità statica a firma di tecnico abilitato
oppure
- dichiara di sottoscrivere la presente congiuntamente a tecnico abilitato
che attesta, con valore di perizia, le dimensioni e lo stato delle opere e certifica l' idoneità statica

6) Dichiara che l'immobile e/o sull'area in cui lo stesso ricade, non insistono vincoli di inedificabilità assoluta imposti precedentemente all'abuso ex art. 33 L 47/85

Solo per i condoni di cui alla legge 326/2003

6.1 dichiara, altresì, che non ricorre alcuna delle ipotesi previste dall'art. 32 , co. 27 lett. b), c), ed f), L 326/2003;

7) Solo per la L 326/2003 e L R 10/04⁹

Dichiara la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 2003.

Casoria lì _____

Firma _____

Firma del tecnico abilitato¹⁰ _____

⁷ La Legge 47/1985 prevede le seguenti ipotesi: a) volumetria inferiore a mc. 450 e non rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; b) volumetria inferiore a mc. 450 ma rientrante in edificio totalmente costruito in assenza di concessione edilizia; c) di volumetria superiore a mc. 450. Per le ipotesi sub b) e c) sono obbligatori la perizia ed il certificato.

⁸ La Legge n. 326/2003 ha previsto l'obbligatorietà della perizia ed il certificato sempre, indipendentemente dalla volumetria.

⁹ Ai sensi dell'art. 32 comma 27, lett. d), d.l. n. 269 del 2003 cit, se si tratta di immobili gravati da vincoli non assoluti a tutela di interessi ambientali, paesistici e idrogeologici nonché dei parchi e delle aree protette nazionali, imposti prima della loro esecuzione, occorre dichiarare la conformità alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data del 1° ottobre 2003.

¹⁰ La sottoscrizione del Tecnico è necessaria se è intervenuto ai sensi del punto 5 del presente modello.

Firma del dichiarante _____

Si ritiene utile, ai fini dell'istruttoria finalizzata al rilascio del titolo abilitativo a sanatoria, gli atti ed i documenti che si allegano alla presente:

- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

Modello contenente autocertificazioni ed autodichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000 per la definizione con rilascio del provvedimento formale, delle domande di sanatoria presentate ai sensi delle Leggi: 28 febbraio 1985, n. 47, capo IV, 23 dicembre 1994, n. 724, articolo 39; 24.11.2003 n. 326 . Comunicazione di avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e contestuale richiesta di integrazione della documentazione ai sensi dell'art. 2, comma 38 della legge 662/1996.

Il presente modello composto da 4 facciate da compilare e sottoscrivere, deve essere presentato, in aggiunta alla descrizione generale (parte prima), da tutti i soggetti interessati a domande di condono non definite con provvedimento formale, per ogni abuso per il quale sussiste interesse al rilascio del provvedimento finale. L'omessa presentazione entro la data del 31.12.2018 del modello e/o della scheda per singolo abuso, debitamente compilati e sottoscritti è motivo ostativo al rilascio del provvedimento e presupposto del rigetto della domanda originariamente presentata.

Firma del dichiarante _____